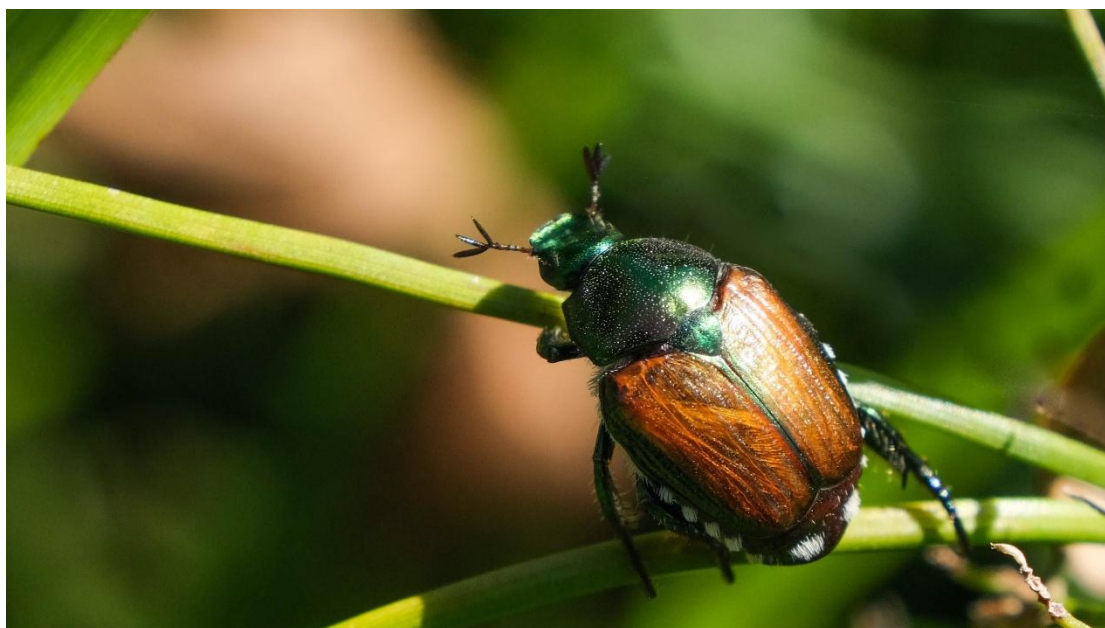


Coleottero giapponese – *Popillia japonica*

Origine, identificazione, biologia, lotta



Coleottero giapponese

Foto: Aline Knoblauch, Servizio fitosanitario federale SFF

In Giappone, questo coleottero non è considerato un parassita particolarmente preoccupante. Diffusosi all'inizio del XX secolo in Nordamerica, dove ogni anno provoca danni per diversi milioni di dollari, il coleottero giapponese è stato scoperto per la prima volta in Svizzera a giugno 2017 in Ticino.

Visti gli ingenti danni che può provocare, da noi è considerato organismo di quarantena ed è soggetto all'Ordinanza sulla protezione dei vegetali (OPV, [RS 916.20](#)). Sussiste un obbligo di notifica e di lotta alla diffusione.

1. Diffusione del coleottero giapponese

- La diffusione avviene principalmente mediante il turismo e il commercio globale.
- Gli esemplari adulti possono compiere di regola spostamenti di 500-700 m al giorno.
- I coleotteri vengono trasportati nel materiale vegetale tagliato o vivo.
- Le larve e le uova vengono trasportate nel terriccio o nelle zolle radicali delle piante.

2. Caratteristiche

2.1. Adulto

- Dimensioni: 8-12 mm di lunghezza
- Pronoto verde-oro brillante
- Elitre marroni
- Cinque ciuffi di peli bianchi su ciascun lato dell'addome
- Due ciuffi di peli bianchi sull'ultimo segmento addominale



Popillia japonica (POPIJA) - <https://gd.eppo.int>



Popillia japonica (POPIJA) - <https://gd.eppo.int>

Ciuffi di peli bianchi

Vista laterale

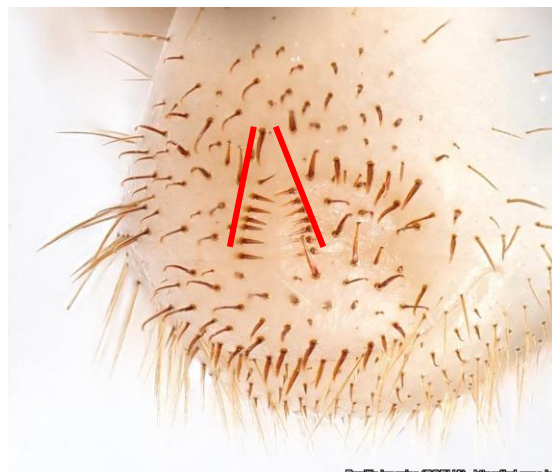
Foto: Gilles San Martin (CRA-W), <https://gd.eppo.int/taxon/POPIJA/photos>

2.2. Larva

- Setole disposte a forma di V sull'ultimo segmento addominale



Popillia japonica (POPIJA) - <https://gd.eppo.int>



Popillia japonica (POPIJA) - <https://gd.eppo.int>

Larva

Setole disposte a forma di V

Foto: Gilles San Martin (CRA-W), <https://gd.eppo.int/taxon/POPIJA/photos>

3. Ciclo di vita

- I coleotteri nascono non appena la temperatura del suolo supera i 10 °C.
- Durata di vita: 4-6 settimane
- Sfarfallamento: giugno-settembre
- Attivo di giorno soprattutto con tempo caldo
- Uova: nel corso della sua vita, la femmina depone 40-60 uova a 5-10 cm di profondità in suoli tra il semi-umido e il molto umido. Le larve nascono dopo 10-14 giorni e incominciano a mangiare le radici delle piante. Si nutrono prevalentemente di radici di graminacee. Anche le colture come mais, soia o fragole possono essere colpite.
- Svernamento: nel tardo autunno, le larve si ritirano in strati più profondi del suolo.

4. Danni



Tracce del passaggio del coleottero giapponese

Foto: Matteo Maspero (IT), <https://gd.eppo.int/taxon/POPIJA/photos>

4.1. Adulto

- Colpisce foglie, fiori e frutti.
- Le piante vengono sfogliate completamente partendo dall'alto.
- Singole piante vengono divorate completamente, mentre altre nelle vicinanze non presentano praticamente alcun danno.
- Foglie scheletriche: viene mangiato il tessuto fogliare, mentre rimane intatta la trama delle nervature.
- In caso di infestazione, petali e frutti presentano tracce irregolari del passaggio.

Piante colpite

- Superfici verdi: soprattutto giardini curati, campi sportivi/da golf, prati
- Colture come mele, frutta a nocciolo, vite, mais, fagioli, fragole, rose, more, lamponi, mirtilli, asparagi, rabarbaro, soia
- Piante campicole come mais, patate ecc.
- Piante ornamentali come rose, dalie, tuia, lillà, eriche ecc.
- Alberi spontanei come aceri, betulle, faggi, querce, castagni, larici, tigli, pioppi, platani, ippocastani, olmi, salici

4.2. Larva

- Si nutre in prevalenza delle radici dell'erba.
Ciò può comportare un apporto insufficiente di acqua e sostanze nutritive. Macchie di prato marroni e secche possono indicare un'infestazione.
Per quanto riguarda le colture, cala la resistenza, il che può comportare la perdita del raccolto o la morte delle piante.

5. Differenze con coleotteri simili



Maggiolino degli orti (*Phyllopertha horticola*)

Dimensioni: 8-11 mm

Caratteristiche: elitre marroni, pronoto verde metallico

Danni: mangia le foglie di piante erbacee perenni e piccoli arbusti

Sfarfallamento: maggio-giugno, volo di massa in mattinate soleggiate

Foto: Camille PICARD (EPPO), <https://gd.eppo.int/taxon/PHPHHO/photos>



Maggiolino di San Giovanni (*Amphimallon solstitialis*)

Dimensioni: 14-18 mm

Caratteristiche: simile al maggiolino comune, pronoto marrone; pronoto ed elitre coperti da una fitta peluria

Danni: -

Sfarfallamento: giugno-luglio, in serate calde

Foto: Camille PICARD (EPPO), <https://gd.eppo.int/taxon/PHPHHO/photos>



Maggiolino comune (*Melolontha melolontha*)

Dimensioni: 20-30 mm

Caratteristiche: macchie triangolari bianche sui lati, elitre marroni

Danni: mangia le foglie delle latifoglie, raramente i frutti del melo

Sfarfallamento: aprile-maggio, all'imbrunire

Foto: Wietse den Hartog NVWA (NPPO the Netherlands), <https://gd.eppo.int/taxon/PHPHHO/photos>



Cetonia dorata (*Cetonia aurata*)

Dimensioni: 15-20 mm

Caratteristiche: colore brillante e intenso tra il verde metallico e il verde dorato

Danni: mangia i fiori, danni per lo più insignificanti

Sfarfallamento: inizio maggio-agosto, all'imbrunire

Foto: Dorina Pitorac, <https://gd.eppo.int/taxon/PHPHHO/photos>

6. Che cosa fare in caso di presunta infestazione?

- Catturare il coleottero.
- Verificare se l'aspetto è effettivamente quello del coleottero giapponese.
- Fotografare l'insetto.
- Annotare il luogo del ritrovamento e il nome della pianta colpita.
- Congelare il coleottero.
- Contattare quanto prima [il Servizio fitosanitario cantonale](#).

7. Come si procede in caso di conferma dell'infestazione?

Se si scopre che il ritrovamento dello scarafaggio non è un caso isolato, ma che si è già insediata una popolazione, le autorità dispongono misure con una decisione generale. Conformemente al [piano di emergenza n. 7](#), le aziende non soggette al passaporto fitosanitario sono di competenza dei Cantoni. Le aziende soggette al passaporto fitosanitario ricevono la decisione generale dall'EPDS. Queste misure possono essere più severe, poiché tali aziende hanno il diritto di vendere i loro prodotti in tutta l'UE grazie al passaporto fitosanitario.

Chi utilizza le particelle o le piante infestate da questo organismo di quarantena oppure, se le particelle in questione non sono utilizzate, il rispettivo proprietario deve adottare le misure adeguate per annientare il focolaio. Secondo l'[art. 105, cpv. 2 OSaV](#), gli organi preposti alle misure per la salute dei vegetali hanno accesso alle colture, alle aziende, ai fondi, ai locali amministrativi e ai magazzini.

8. Misure di lotta

Esistono diverse misure per combattere la *Popillia japonica*. La combinazione di queste misure è efficace.

- Il riconoscimento precoce è importante: una volta che il coleottero si è insediato, la lotta si complica.
- Organizzare un monitoraggio vigoroso tramite controlli visivi di suolo e piante ospiti.
- Rimuovere a mano singoli coleotteri.
- Lasciare crescere l'erba per frenare la diffusione.
- I coleotteri depongono le uova di preferenza nel suolo umido: rinunciare a irrigare nel periodo della deposizione aiuta a frenare la proliferazione.
- Rispettare le disposizioni delle autorità in conformità con le rispettive decisioni generali.

È importante notare che alcune misure possono essere attuate solo dal Cantone o su sua indicazione. Tra queste figurano:

- Installazione di trappole: il Cantone posiziona le trappole in modo mirato. **I privati non devono installare trappole, poiché potrebbero attirare il coleottero ancora più lontano.**
- Prodotti fitosanitari: determinati prodotti fitosanitari per la lotta contro le larve del coleottero possono essere utilizzati per un periodo limitato (fino al 31.10.25) a determinate condizioni e solo su indicazione del Servizio fitosanitario cantonale. Maggiori informazioni su: <https://www.fedlex.admin.ch/eli/fga/2025/1583/it>

9. Allegato

9.1. Maggiori informazioni

Ufficio federale dell'agricoltura: <https://www.blw.admin.ch/it/coleottero-giapponese-situazione-attuale>

UFAG, piano di emergenza n. 7 «Sorveglianza e lotta al coleottero giapponese»:

<https://backend.blw.admin.ch/fileservice/sdweb-docs-prod-blwch-files/files/2025/05/22/05299503-49ee-47eb-b78c-5600b9f0110e.pdf>

Agroscope:

<https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/it/home/temi/produzione-vegetale/protezione-piante/quarantena-servizio-fitosanitari/geregelte-schadorganismen/organismi-quarantena/il-coleottero-giapponese.html>